

CRITERI DI SELEZIONE

**INTERVENTO SRD06 – Az. 1 “INVESTIMENTI PER LA
PREVENZIONE DA DANNI DERIVANTI DA CALAMITÀ
NATURALI, EVENTI AVVERSI E DI TIPO BIOTICO” –**

**Prevenzione danni al potenziale produttivo frutticolo
da gelate tardive**

Principi concernenti la definizione dei criteri di selezione

I principi che orienteranno la selezione sono i seguenti:

- A. Localizzazione territoriale;
- B. Caratteristiche del soggetto richiedente;
- C. Sistemi produttivi;
- D. Priorità delle specie;
- E. Entità del potenziale agricolo a rischio.

Criteri di selezione e punteggi

Per ogni categoria di principi di selezione è previsto un punteggio massimo assegnabile:

Principi di selezione	Punteggio max
A. Localizzazione territoriale;	5
B. Caratteristiche del soggetto richiedente;	6
C. Sistemi produttivi;	5
D. Priorità delle specie;	10
E. Entità del potenziale agricolo a rischio.	9
Punteggio massimo totale	35

I principi di selezione sopra richiamati sono articolati in criteri, a cui corrispondono i relativi punteggi per la formulazione della graduatoria, come sotto riportato:

A – Localizzazione territoriale

Criterio	Punteggio
A1 - Intervento realizzato in zona delimitata per gli eventi calamitosi di maggio 2023 (*)	5

(*) DECRETO MASAF 12 settembre 2023 “Dichiarazione del carattere di calamità naturale degli eventi calamitosi verificatisi nei territori della Regione Emilia-Romagna dal 1° al 17 maggio 2023.”

B – Caratteristiche del soggetto richiedente

Criterio	Punteggio
B1 - Imprese di giovani**	3
B2 - Donne**	3

** Per quanto concerne la definizione di giovane e di donna si rimanda alle “Disposizioni comuni”, paragrafo 1.8.

C – Sistemi produttivi

C1 – Imprese aderenti a sistemi di qualità regolamentata

Criterio	Punteggio
Impresa certificata Biologica per il prodotto oggetto di protezione con il PI	5
Impresa certificata 2023 nell’elenco SQNPI per il prodotto oggetto di protezione con il PI	2

D – Priorità della specie

D1 - Favorire la protezione delle specie maggiormente suscettibili di danni da gelate tardive***

Criterio	Punteggio
suscettibilità alta (actinidia, albicocco, ciliegio, ciliegio acido, kaki, pesco – incluse nettarine, susino)	10

suscettibilità media (melo, pero)	7
suscettibilità bassa (altre specie frutticole)	1

***Qualora l'intervento interessi superfici aziendali investite con specie frutticole caratterizzate da differente grado di suscettibilità, il punteggio relativo sarà determinato proporzionalmente alla superficie oggetto di intervento effettivamente coperta dalle diverse specie, approssimando il risultato alla seconda cifra decimale;

E – Entità del potenziale agricolo a rischio

E1 - Rapporto tra la superficie a frutteto oggetto di tutela con l'investimento/superficie aziendale a frutteto complessiva risultante dal Piano colturale caricato sul fascicolo aziendale dell'Anagrafe regionale delle Aziende Agricole

Critério	Punteggio
$80\% \leq$ superficie investita/sup.tot.	9
$40\% \leq$ sup. investita/sup.tot. < 80%	6
sup. investita/sup. tot. < 40%	3

Punteggio minimo e differenziazione ex aequo

Per risultare ammissibile, il **PI** dovrà conseguire un punteggio di merito pari o superiore ad una **soglia minima** di **5** punti, sulla base dei criteri di selezione dell'intervento.

Ai fini della formulazione della graduatoria, tra i progetti che risultino a pari merito in esito all'applicazione dei criteri precedentemente esposti, sarà data precedenza ai PI di soggetti che utilizzano sistemi di supporto decisionale per la valutazione dei rischi climatici a cui l'azienda è esposta e per l'elaborazione di un Piano di Adattamento. In subordine sarà data precedenza ai PI con spesa ammissibile inferiore.